

Ricerca, presidio dei precari in via del Lionello

I precari della ricerca tornano in piazza. Oggi, dalla 10.30 alle 12.30, gli assegnisti, i dottorandi e i ricercatori precari dell'ateneo friulano, davanti al municipio, in via Lionello, denunciano come la ricerca in Italia sia costretta in pezzi. Un dato per tutti: nei laboratori del nostro Paese lavorano con contratti a termine circa mille persone. A tutto ciò vanno aggiunti i tagli del governo. E così, stamattina, studenti, ricercatori precari e docenti, chiederanno ai cittadini di sottoscrivere "una lettera di speranza" per sostenere l'università e la ricerca indispensabili per il futuro di tutto il Paese.